



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia

COME SI ACCEDE ALLO SCREENING

I bambini che frequentano la scuola dell'infanzia eseguono il test della vista a scuola, dopo comunicazione ai genitori da parte della scuola stessa. Per i bambini assenti e non collaboranti a scuola, i genitori riceveranno una lettera di invito o direttamente i recapiti dello screening per mettersi in contatto con l'ortottista e recuperare la visita negli ambulatori distrettuali. I bambini non iscritti alla scuola dell'infanzia vengono invitati con lettera ad eseguire il test gratuitamente negli ambulatori dell'Azienda Usl. Sono esclusi dal programma i bambini che già portano gli occhiali.

ESITO DELL'ESAME DI SCREENING

Se l'esito è negativo e non c'è ambliopia, l'ortottista consegna il referto che il genitore mostrerà al pediatra di riferimento, con la raccomandazione a ripetere la visita dopo un anno o in prima elementare. Se l'esito è positivo e c'è un sospetto di ambliopia, il bambino è inviato al secondo livello, prenotando una visita oculistica al CUP (calendario con posti dedicati). Durante la visita oculistica il medico prescriverà gli occhiali se necessari e l'eventuale trattamento ambliopico (bendaggio)i, e i successivi controlli periodici.

CONTATTI

PEC: screeningortottico@pec.ausl.re.it
Per saperne di più (materiale multilingue)
www.ausl.re.it/screening-ortottico

studio dana comunicazione e immagine

SCREENING ORTOTTICO PER LA DIAGNOSI PRECOCE DELL'AMBLIOPIA (OCCHIO PIGRO)



- CHE COS'È L'AMBLIOPIA ● COME SI CURA
- LO SCREENING ORTOTTICO ● COME SI ACCEDE

CHE COS'È L'AMBLIOPIA?

L'ambliopia, comunemente conosciuta come "occhio pigro", è una riduzione della capacità visiva di un solo occhio, non correggibile attraverso occhiali o ausili ottici, causata da uno sviluppo visivo anomalo nei primi anni di vita.

Le cause più frequenti di ambliopia sono difetti di vista (ipermetropia, astigmatismo o miopia), strabismo o patologie oculari.

L'ambliopia rappresenta la causa più comune di disabilità visiva pediatrica; interessa il 2-4% dei bambini e può diventare irreversibile se non diagnosticata in tempi utili alla sua risoluzione attraverso trattamenti mirati.

L'ambliopia infatti non prevede alcun miglioramento spontaneo e, se non trattata, in età adulta può incidere negativamente sulla qualità di vita, inoltre gli adulti con ambliopia sono potenzialmente a rischio di ipovisione e cecità, nel caso in cui l'altro occhio subisse un danno permanente.

Per questo motivo è molto importante lo screening visivo in età pre-scolare.

COME SI CURA?

Innanzitutto, la diagnosi deve essere fatta entro il 6° anno di vita, periodo in cui il sistema visivo del bambino è ancora modificabile e può migliorare se trattato correttamente.

Il trattamento dell'ambliopia dipende dalla causa e dall'età in cui è stata fatta la diagnosi.

Può essere prescritto un occhiale o un "trattamento occlusivo", che consiste nel bendare l'occhio dominante che vede bene, per far sviluppare correttamente la vista all'occhio che vede meno, definito appunto "occhio pigro".

LO SCREENING ORTOTTICO nell'Azienda USL di Reggio Emilia

Nell'Azienda USL di Reggio Emilia, lo screening ortottico per la prevenzione e diagnosi dell'ambliopia è rivolto gratuitamente a tutti i bambini di 4 anni residenti sul territorio ed è eseguito dalle ortottiste dell'Azienda USL presso le scuole dell'infanzia, per i bimbi frequentanti, o in ambulatorio per i bambini che non frequentano la scuola dell'infanzia, assenti o non collaboranti (gli ambulatori sono presenti nei sei distretti della provincia a Reggio Emilia, Castelnovo ne' Monti, Correggio, Guastalla, Montecchio, Scandiano).

La visita è gratuita, non è invasiva e dura circa 10 minuti.

La procedura di screening si articola in due livelli:

PRIMO LIVELLO

Test di screening eseguito dall'ortottista all'interno delle scuole d'infanzia in collaborazione con il personale educativo o negli ambulatori distrettuali per i bambini non collaboranti, assenti o che non frequentano la scuola materna.

SECONDO LIVELLO

Visita eseguita dall'oculista e riservato ai casi individuati come positivi allo screening ortottico.